



Ministero della Cultura

Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii. e visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l'art. 47 comma 2 lett.b) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la dichiarazione, su proposta delle competenti Soprintendenze di settore, l'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art. 13 del Codice;

Visto il D.S.G. n.589 del 31.05.2023 con il quale è stato conferito all'Ing. Monica Stochino l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di *direzione ad interim* del Segretariato Regionale del Ministero della cultura per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n.169 presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Considerato che con nota n.18302 del 11.10.2023 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna ha comunicato agli interessati l'avvio del procedimento per la dichiarazione del particolare interesse culturale ex art. 10, comma 3, lettere a) e d) ai sensi degli artt. 13 comma 1 e 14 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm. del complesso immobiliare sito in Comune di Guspini (SU), in via Gramsci e Viale Giuseppe di Vittorio n. 21, denominato **Complesso delle Ex Fornaci Scanu**, e distinto al catasto F. NCT 516, Mappali 87,55,134,727, di proprietà privata, a seguito della quale non sono state presentate memorie o osservazioni da parte degli interessati.

Vista la nota n. 578 del 12.1.2024 con la quale la Soprintendenza ABAP ha trasmesso la proposta di riconoscimento di interesse culturale, ai sensi dell'art.10, comma 3, lettere a) e d) e ai sensi dell'art 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., per il complesso immobiliare denominato **Complesso delle Ex Fornaci Scanu** sito in Comune di Guspini;

Considerato che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita e valutata la proposta della competente Soprintendenza espressa con la nota n. 578 del 12.1.2024 e la documentazione allegata, nella seduta del 16 Gennaio 2024 ha dichiarato l'interesse culturale, ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettere a) e d) e ai sensi dell'art 13 del D.Lgs. 22.01.04, n.42, per il complesso immobiliare denominato **Complesso delle Ex Fornaci Scanu** sito in Comune di Guspini in via Gramsci e Viale Giuseppe di Vittorio n. 21, e distinto al NCT 516, Mappali 87,55,134,727, come dall'allegato estratto di mappa che, pertanto, presenta interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettere a) e d) e ai sensi dell'art 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna.

DECRETA

Il complesso immobiliare denominato **Complesso delle Ex Fornaci Scanu** sito in Comune di Guspini (SU) meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale storico-artistico ai sensi dell'art.10 comma 3, lettere a) e d) e art 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii. per i motivi contenuti nell'allegata relazione storico-artistica e, come tale, è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

L'estratto di mappa catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del Codice dei beni culturali, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto e al Comune di Guspini (SU).

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare a cura della Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della Cultura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale

Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO REGIONALE AD INTERIM

ING. MONICA STOCHINO